

Indagine Ocse-Pisa: l'Italia risale nella classifica della qualità scolastica

13 Dicembre 2010

L'Invalsi (Istituto Nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione) ha comunicato nei giorni scorsi i risultati dei test Ocse-Pisa. L'indagine ha analizzato le prestazioni scolastiche degli studenti italiani e sono emerse diverse novità rispetto ai dati presentati nel 2006.

Il rapporto, che si riferisce all'anno scorso, segnala un'inversione di tendenza dell'Italia rispetto al 2006. Il sistema scolastico risale, nelle classifiche europee, di sei posizioni per la comprensione dell'italiano, di tre per la matematica e di una posizione per le scienze.

L'Italia, rende noto il Ministero dell'Istruzione in una nota, è tra i Paesi che migliora maggiormente nella qualità scolastica a livello mondiale. "È un risultato che ci rende orgogliosi - ha dichiarato il ministro Mariastella Gelmini - L'Italia inverte finalmente il trend negativo che durava da dieci anni. Le classifiche internazionali mettono il nostro Paese tra quelli che hanno avuto tra i più significativi miglioramenti. In questi anni si è investito tanto sulla valutazione degli apprendimenti e ora i risultati ci premiano. Cresciamo nelle materie più importanti salendo di sei posizioni nelle classifiche europee per la comprensione della lingua italiana, di tre per la matematica e di una per le scienze. Sono risultati eccezionali che dimostrano come la scuola italiana sia migliorata e non peggiorata".

Entrando nel dettaglio, nella comprensione della lingua italiana l'Italia risale di sei posizioni nella graduatoria europea rispetto al 2006 con un punteggio medio di 486. In matematica il Paese risale di tre posizioni rispetto al 2006 con un punteggio di 483. Infine nelle scienze l'Italia risale di una posizione nelle classifiche europee con un punteggio medio degli studenti di 489. Gli studenti dei licei fanno segnare buoni risultati collocandosi al di sopra della media nazionale e della media OCSE; anche gli studenti degli istituti tecnici sono al di sopra della media nazionale. Gli studenti dell'Italia settentrionale raggiungono i risultati migliori con punteggi ben al di sopra della media OCSE. Sono però gli studenti del Sud, in questa edizione dell'indagine, a registrare i progressi maggiori, riducendo il divario nei punteggi rispetto ai coetanei del Nord. Questo risultato, sottolinea il Ministero, è stato determinato anche dalle numerose iniziative, realizzate nel Mezzogiorno grazie all'impiego dei fondi PON.

Tra le regioni, la Lombardia è quella che raggiunge i migliori risultati, superando la media OCSE in lettura (522), matematica (516), scienze (526). Bene anche la Puglia che, unica regione del Sud, ottiene risultati superiori rispetto alla media, recuperando solo in matematica 50 punti. L'Italia ha selezionato per la prima volta un campione di scuole rappresentativo di ogni singola realtà regionale e di ogni tipo di scuola (licei, istituti tecnici, istituti professionali, scuole medie, formazione professionale) per un totale di 1.097 istituti e 30.905 studenti.

Web

Invalsi <[www.invalsi.it](http://www.invalsi.it)>